

Anci Veneto

Prot. 00003168 del 13/09/2022



Selvazzano Dentro, 13 settembre 2022

Ai Comuni del Veneto

Oggetto: DPCM 28 luglio 2022 "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili".

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, il DPCM per la definizione della disciplina delle modalità di accesso al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili", previsto dall'articolo 26, comma 7, del D. L. n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC.

Il provvedimento è volto a disciplinare l'accesso al Fondo per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento per le opere che presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo, esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzari per l'aumento del costo dei materiali.

Per gli enti locali titolari di interventi finanziati da risorse PNRR, l'accesso al fondo, sotto forma di contributo, ha una forma semplificata che non prevede alcuna istanza e segue la procedura di cui all'articolo 7 del DPCM, di seguito in commento. Trattasi di una norma di favore per i Comuni, le Province e le Città Metropolitane che consente un'accelerazione dell'adeguamento dei quadri economici delle opere indicate nell'Allegato al DPCM, secondo le percentuali ivi indicate.

L'articolo 7 del DPCM prevede, dunque, una procedura speciale per gli enti locali, senza la presentazione di una domanda da parte delle amministrazioni ma tramite l'assegnazione diretta delle risorse attribuite dal decreto stesso, indicate nell'Allegato 1, per le opere o gli interventi degli enti locali che necessitano di tale ulteriore contributo.

Pertanto, gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e inclusi nell'Allegato 1 al DPCM, che hanno avviato o avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022, possono considerare come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento pubblicato o in corso di pubblicazione, la percentuale indicata nell'Allegato 1 del DPCM.

La preassegnazione delle risorse costituisce titolo per l'accertamento delle stesse a bilancio. La comunicazione di tale preassegnazione da parte di ciascuna amministrazione finanziatrice, entro 10 giorni dalla pubblicazione in GU del DPCM, costituisce pertanto l'aggiornamento del finanziamento assegnato.

Nel caso in cui venga rilevato il mancato avvio dell'affidamento delle opere entro il 31 dicembre 2022, è previsto – da parte dell'Amministrazione finanziatrice – l'annullamento della preassegnazione.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE avv. Carlo Rapicavoli

Carlier

ANCIVENETO